



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Cfr. 1Pt 2,2

**Come bambini appena nati desiderate il genuino latte spirituale: vi farà crescere verso la salvezza. Alleluia.**

Oppure: Cfr. 4Esd 2,36-37 [Volg.]

**Entrate nella gioia e nella gloria e rendete grazie a Dio, che vi ha chiamato al regno dei cieli. Alleluia.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Nella celebrazione domenicale, memoria perenne della prima Pasqua, riceviamo l'abbondanza dei doni divini e della infinita misericordia di Dio. Disponiamoci a questo incontro di grazia in umiltà e fervore.

*Breve pausa di silenzio.*

Signore, che ci insegni a confidare nella tua misericordia, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

Cristo, che ci visiti amorevolmente anche nella nostra incredulità, **Christe, eléison.**

**Christe, eléison.**

Signore, che ci inviti a credere con fede viva pur senza vedere, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che in questo giorno santo ci fai vivere la Pasqua del tuo Figlio, fa' di noi un cuore solo e un'anima sola, perché lo riconosciamo presente in mezzo a noi e lo testimoniamo vivente nel mondo. Egli è Dio... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

At 4,32-35

*Un cuore solo e un'anima sola.*

**Dagli Atti degli Apostoli.**

**L**a <sup>32</sup>moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava

sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. <sup>33</sup>Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. <sup>34</sup>Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e <sup>35</sup>lo deponavano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

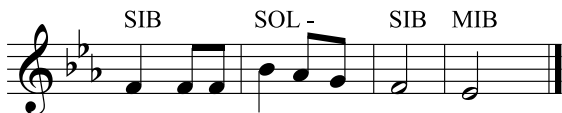
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo responsoriale** dal Salmo 117

**R/. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.**



Ren-de-te gra-zie al Si-gno-re per-ché è



buo-no: il suo a-mo-re è per sem - pre.

**Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». / Dica la casa di Aronne: / «Il suo amore è per sempre». / Dicano quelli che temono il Signore: / «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. / Il Signore mi ha castigato duramente, / ma non mi ha consegnato alla morte. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. / Questo è il giorno che ha fatto il Signore: / ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

**Seconda lettura** 1Gv 5,1-6

*Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo.*

**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.**

**C**arissimi, <sup>1</sup>chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. <sup>2</sup>In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamen-

ti. <sup>3</sup>In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. <sup>4</sup>Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. <sup>5</sup>E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? <sup>6</sup>Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo** Gv 20,29

**Alleluia, alleluia.**  
Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

**Vangelo** Gv 20,19-31

*Otto giorni dopo venne Gesù.*

**Dal Vangelo secondo Giovanni.**

**L**a <sup>19</sup>sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». <sup>20</sup>Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. <sup>21</sup>Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». <sup>22</sup>Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. <sup>23</sup>A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». <sup>24</sup>Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. <sup>25</sup>Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». <sup>26</sup>Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». <sup>27</sup>Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». <sup>28</sup>Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». <sup>29</sup>Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». <sup>30</sup>Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scrit-

ti in questo libro. <sup>31</sup>Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*Parola del Signore.* **Lode a te, o Cristo.**

### Professione di fede *[Simbolo degli Apostoli]*

**Io credo in Dio Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

### Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù risorto si presenta in questa Eucaristia per donare a noi e al mondo la sua Misericordia. Lo accogliamo con fiducia e a Lui ci affidiamo.

Preghiamo insieme e diciamo:

#### **R/. Donaci, Signore, la tua Misericordia.**

1. Signore Gesù, la Divina Misericordia che sgorga dalle tue piaghe gloriose, tocchi il cuore di ogni persona e salvi il mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, ti ringraziamo per la fede di chi ti riconosce e ti annuncia come gli Apostoli. Dona decisione e fermezza ai pastori della Chiesa e a tutti i cristiani. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, tu ci riunisci ogni domenica nella santa Eucaristia: donaci di accogliere la parola di salvezza, il pane di vita, l'esperienza di comunità, e sostieni i cristiani incerti e dubbiosi. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, la tua misericordia consoli e sostenga quanti sono oppressi dalla malattia e dalle fatiche della vita; concedici la gioia del perdono ricevuto e donato. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Dio, accogli con la misericordia della Pasqua del tuo Figlio Gesù il bisogno e la domanda del tuo popolo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo [e di questi nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Prefazio *[Pasquale I – M. R. pag. 348]*

### Mistero della fede

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

### Antifona alla comunione

*Gv 20,27*

**Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco, e non essere incredulo, ma credente! Alleluia.**

### Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto sia sempre operante nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

12 – 18 aprile 2021

Il di Pasqua – Il del salterio

#### **Lunedì 12 – FERIA**

S. Giulio I | S. Zeno | S. Giuseppe Moscati  
*[At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8]*

#### **Martedì 13 – FERIA** – S. Martino I, mf

S. Orso di Ravenna | S. Ermenegildo  
*[At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15]*

#### **Mercoledì 14 – FERIA**

S. Lamberto | SS. Tiburzio, Valeriano e Massimo  
*[At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21]*

#### **Giovedì 15 – FERIA**

S. Abbondio | S. Crescente | S. Paterno  
*[At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36]*

#### **Venerdì 16 – FERIA**

S. Bernadette Soubirous | S. Leonida  
S. Benedetto G. Labre | B. Gioacchino da Siena  
*[At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15]*

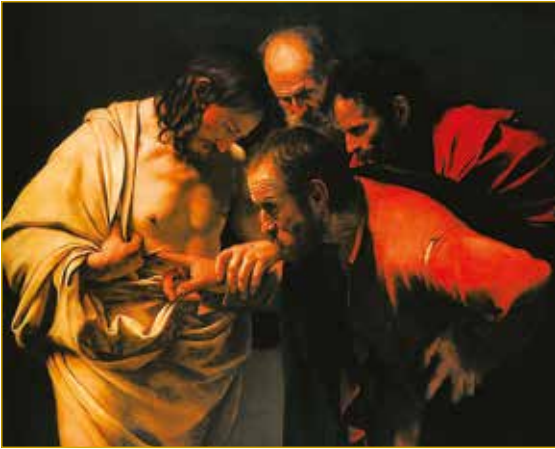
#### **Sabato 17 – FERIA**

S. Roberto | S. Innocenzo | S. Caterina Tekakwitha  
*[At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21]*

#### **Domenica 18 – III di Pasqua (B)**

S. Galdino | S. Eusebio | S. Atanasia | S. Antusa  
*[At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48]*

## HO VISTO IL SIGNORE



### LETTURA

Quando amiamo Dio, siamo in comunità un cuor solo e un'anima sola. L'amore di Dio infatti non si può slegare dall'amore del prossimo. Questo essere un tutt'uno viene dalla forza che gli Apostoli avevano in virtù dell'esperienza della Risurrezione. Il principio dell'amore vicendevole fa sì che nella comunità non ci sono bisogni: chi aveva donava, chi non aveva prendeva. Solo la fede nel nome di Gesù fa vincere le logiche del mondo, basate sull'egoismo e l'interesse personale o di parte. Generati nell'amore di Dio siamo resi capaci di amare incondizionatamente anche tutti i fratelli, generati nello stesso amore. Il suo amore è per sempre.

### MEDITAZIONE

Lo scopo del Vangelo è quello di portare alla fede in Gesù, il Cristo, il Figlio di Dio, per avere la vita. È segnata una strada, un percorso, da Gesù di Nàzaret alla seconda Persona della Trinità, il Figlio di Dio. Per compiere questo cammino bisogna passare dall'incredulità alla fede, dal vedere al credere. Entriamo insieme in questa dinamica. Siamo nel primo giorno della settimana. È domenica, è sera e le porte sono sprangate. Oltre all'aspetto materiale, possiamo pensare anche a quello psicologico tipico della domenica sera. È

finito il giorno di festa, l'indomani bisogna ricominciare con il tran-tran della *routine* casa, lavoro, incontri, ecc. Anche se da decenni ormai la domenica è diventato un giorno come gli altri della settimana, tuttavia nei piccoli borghi ancora si respira questa consuetudine. Di fondo, può emergere un atteggiamento di resa allo scorrere inesorabile del tempo. Spesso non vogliamo che neanche Dio entri nel nostro cuore, nelle nostre cose, per cui lo spranghiamo perbene. Ci chiudiamo in noi stessi. È in questa situazione esistenziale che Gesù "stette" in mezzo. Nulla può contrastare la presenza di Dio in noi. Egli *c'è* e *dona* la pace; si rasserena il cuore e le labbra accennano al sorriso. Ora sentiamo sul nostro volto il soffio di brezza leggero del dono dello Spirito, e avvertiamo dentro di noi, nelle viscere, la misericordia di Dio, l'essere perdonati, da Lui riconciliati. È questa l'esperienza del Risorto, nell'evidenza della sua corporeità, che è talmente forte e coinvolgente da spingere chiunque a testimoniarla. Tutti siamo chiamati a questo, ad entrare in questo dinamismo di vita dello Spirito per credere. Altrimenti rimaniamo sempre con le nostre convinzioni: se non vedo non credo. La cadenza "otto giorni dopo" è un'indicazione liturgica. Di domenica in domenica il discepolo di ogni tempo può fare esperienza del risorto e proclamare con esultanza: "Ho visto il Signore".

### PREGHIERA

Apri i miei occhi, Signore, voglio vederti. Apri mi gli occhi del cuore, voglio vederti. Vederti splendere, Signore, nella luce della tua gloria. Ricolmi del tuo amore cantiamo: Santo, Santo, Santo.

### AGIRE

Mi sforzerò di ricercare le fondamenta di qualche verità di fede che faccio fatica a comprendere, parlandone se possibile con il parroco o altra persona di fiducia.

Don Domenico Ruggiano